

## SOCIALE

## Pubblico e privato insieme per la comunità

**La Fondazione della Comunità del Territorio di Cerea, grazie all'impegno del Comune e alle risorse economiche messe a disposizione da importanti realtà cereane, è riuscita in questi anni a finanziare opere di pubblica utilità sociale**

La Fondazione della Comunità del Territorio di Cerea finalmente esce allo scoperto. Dopo aver operato per quattro anni (dal 2006, anno della sua fondazione, ad oggi, ndr) nell'anonimato ha deciso di presentarsi ai cittadini con una conferenza stampa, nella quale sono stati presentati i lavori svolti

remo anche un nostro sito internet per comunicare regolarmente con i cittadini e con le realtà economiche». Ad affiancare Merlin in questo importante progetto ci sono: Matteo Bonfante, Maria Grazia Moratello, Paola Sommacal, Carlo Mirandola, Antonio Merlin e Giampaolo Brasioli. (b.b.)



**COLLABORAZIONE E UNITÀ D'INTENTI** - Una parte del direttivo della Fondazione della Comunità del Territorio di Cerea posa per una foto ricordo con il sindaco Paolo Marconcini

e gli obiettivi futuri. «Scopo di questa associazione - ha spiegato il sindaco Paolo Marconcini - è quello di finanziare, grazie ad aiuti pubblici e alla partecipazione di soggetti privati, progetti a ricaduta sociale, culturale, ambientale e sportiva per aiutare il nostro territorio a crescere. L'amministrazione ha pienamente appoggiato queste iniziative e continuerà a farlo, rinnovando il prossimo anno la convenzione con la comunità, per essere parte attiva di questi progetti, davvero tutti meritevoli di attenzione». Nello specifico, la Comunità propone bandi, a cadenza annuale, che finora hanno permesso di co-finanziare importanti azioni: dalla costruzione di bagni per disabili nell'Ente Morale Casa Alpina Cabrini Bresciani, al restauro dell'organo della parrocchia di Cerea, dall'acquisto di un'ambulanza per la Croce Rossa Italiana di esclusiva competenza della sezione locale, al progetto "Una scuola per tutti... una scuola per ciascuno" promosso dall'Istituto Fratelli Sommariva per l'integrazione. Per quest'anno il bando metteva a disposizione 40 mila euro ed entro la fine dell'estate si saprà se e cosa verrà finanziato con questi soldi. «Ora puntiamo a dare maggior visibilità alla nostra associazione e per fare questo - ha spiegato il presidente Antonio Merlin - vorremmo coinvolgere i comitati di quartiere, prendere parte alle sagre di paese e farci conoscere dalle associazioni locali: in questo modo tutti potranno essere parte attiva dei progetti per la comunità. A breve poi realizze-